



Giornata Nazionale
Beni Culturali ed Edilizia
5 giugno 2018

Andrea Zappacosta

Il nuovo Regolamento: un approccio unitario

Disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della CEI per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto



- una **visione complessiva e unitaria** del patrimonio ecclesiastico (storico culturale, recente e nuovo, mobiliare e immobiliare)
- un'ampia **valorizzazione** del patrimonio in relazione alle comunità e alla missione fondamentale della Chiesa
- una **conoscenza approfondita** del patrimonio immobiliare esistente
- una **pianificazione e programmazione** degli interventi basata su attenti studi preliminari di fattibilità, tenendo conto dell'intero patrimonio disponibile
- un rafforzamento dei criteri di **rigore e trasparenza** attraverso il miglioramento o l'attivazione di procedure di controllo e monitoraggio

*Dal **Regolamento applicativo...***

art. 2 - **Musei, Archivi e Biblioteche**

*In presenza di un **progetto** diocesano organico [...]*

art. 3 - **Valorizzazione mediante volontari associati**

*[...] **progetti** di iniziative di valorizzazione [...]*

art. 7 - **Costruzioni di nuovi edifici**

*[...] occorre che ne sia verificata la **necessità** tenendo conto del **patrimonio disponibile** e sulla base di una **programmazione diocesana**.*

art. 9 - **Acquisto straordinario di aree**

*[...] verificate le **reali esigenze** di culto della popolazione e tenendo conto del **patrimonio disponibile** [...]*

art. 10 - **Acquisto straordinario di edifici ed eventuali lavori**

*[...] verificate le **reali esigenze** della popolazione e tenendo conto del **patrimonio disponibile** [...]*

art. 11 - **Case canoniche**

*[...] verificate le **reali esigenze** e tenendo conto del **patrimonio disponibile** [...]*



- una **visione complessiva e unitaria** del patrimonio ecclesiastico (storico culturale, recente e nuovo, mobiliare e immobiliare)
- un'ampia **valorizzazione** del patrimonio in relazione alle comunità e alla missione fondamentale della Chiesa
- una **conoscenza approfondita** del patrimonio immobiliare esistente
- una **pianificazione e programmazione** degli interventi basata su attenti studi preliminari di fattibilità, tenendo conto dell'intero patrimonio disponibile
- un rafforzamento dei criteri di **rigore e trasparenza** attraverso il miglioramento o l'attivazione di procedure di controllo e monitoraggio

Ufficio diocesano

organizzazione del lavoro...

*... finalizzata a determinare le **necessità** in funzione del servizio prestato alle **comunità**, considerando innanzitutto il **patrimonio disponibile***

attraverso

un'interazione continua tra le due categorie fondamentali (Disposizioni, art. 1, § 1):

- ***i beni artistici e culturali***
- ***i luoghi per il culto e le attività pastorali***

in sintesi

per tutte le tipologie di intervento (Disposizioni, art. 3)

- *inventariazione beni artistici e storici, censimento informatizzato dei beni immobili*
- *musei, archivi e biblioteche*
- *valorizzazione mediante volontari associati*
- *impianti di sicurezza*
- *restauri di organi a canne*
- *edifici esistenti*
- *nuovi edifici*
- *opere d'arte*
- *adeguamento liturgico cattedrali*
- *acquisto aree*
- *acquisto edifici*
- *case canoniche*

*le proposte devono essere organizzate sulla base di **analisi**
approfondite delle **ESIGENZE** e dei **BISOGNI** delle **comunità**
nella **ricerca** e **riscoperta** della **FUNZIONE DEL PATRIMONIO***

significato dell'operare

- *cosa abbiamo?*
- *cosa si vuole?*
- *come si vuole?*
- *cosa ci condiziona?*
- *quanto ci costa?*

ruolo della Committenza

* PNC 4 - *Il committente*

(Nota pastorale - La progettazione di nuove chiese)

* ACRL 45 - *Il committente*

(Nota pastorale - L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica)

* ACRL 54 - *Le domande da cui partire*

* ACRL - *Presentazione*

che si esplica attraverso:

- ***coinvolgimento***
- ***itinerario precisato in partenza***
- ***indicazioni chiare e complete***
- ***progetti meditati***
- ***progettazione (esecuzione) controllata***

COMMITTENZA

*azioni
di orientamento
e
di controllo*

*affinché le
azioni
siano efficaci...*

*attivazione di
competenze*

*predisposizione di strumenti
che consentano di:*

- *recepire e formalizzare le istanze che generano l'iniziativa progettuale;*
- *rendere verificabili le "risposte".*

quali strumenti?

(69^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana)

*Il contributo deve essere assegnato sulla base di una **dettagliata relazione illustrativa delle attività e dei programmi** per cui si richiede il finanziamento, dalla quale risultino chiaramente:*

- gli **scopi** e i **contenuti** dell'iniziativa;*
- la **previsione di spesa**;*
- le **risorse proprie investite**;*
- le **fonti di finanziamento ulteriori**.*

conseguenza pratica

Lo Studio di Fattibilità

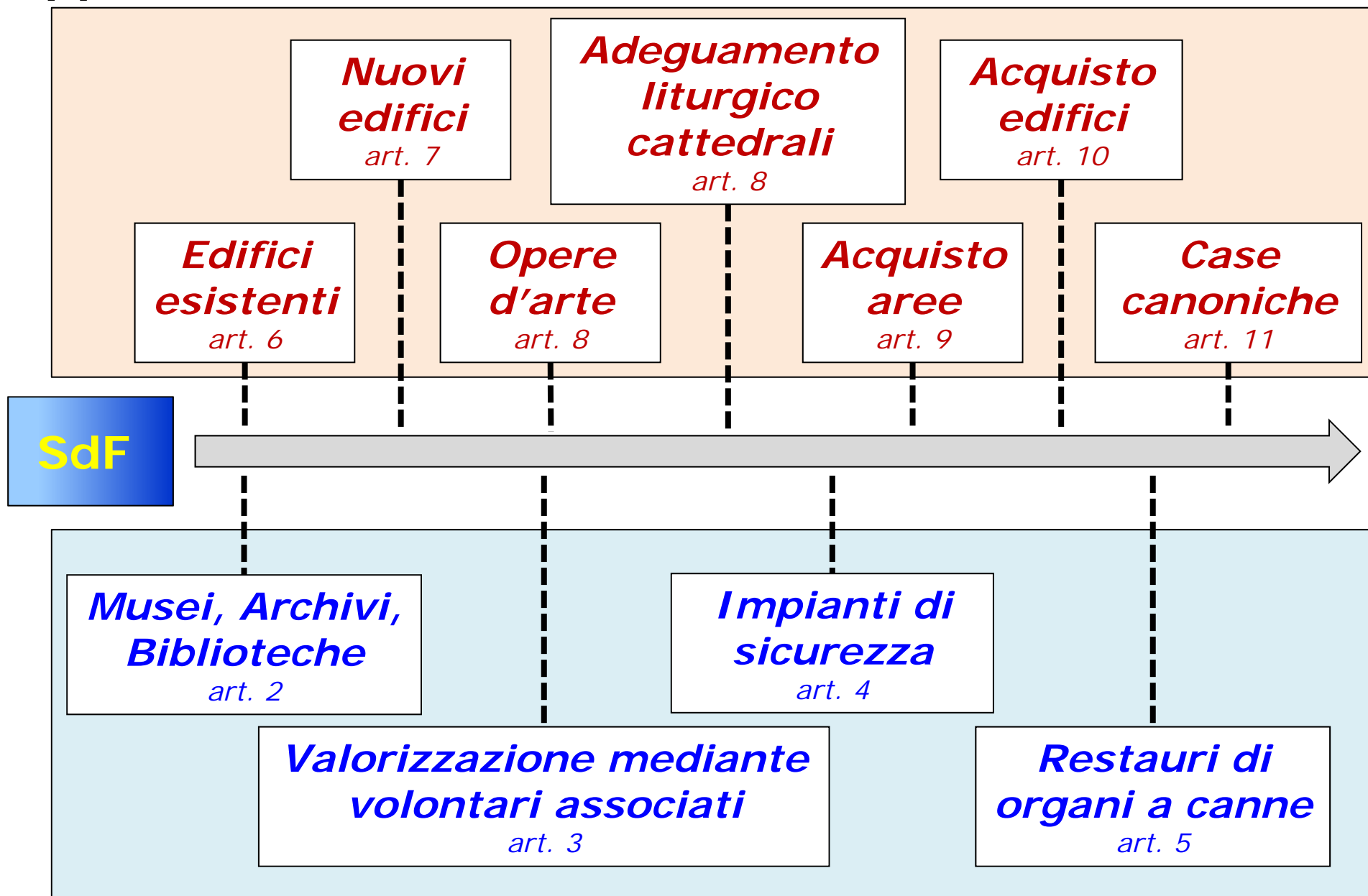


*diviene il **documento centrale** per poter determinare l'**ammissibilità del finanziamento**.*

È il documento all'interno del quale sono riportati tutti gli esiti delle attività svolte necessarie a:

- individuare l'intero **patrimonio esistente** dell'ente, le sue attuali destinazioni, le potenziali forme di valorizzazione;*
- esaminare tutte le **problematiche amministrative e legali** (es. proprietà, possesso, urbanistica, vincoli, ecc.);*
- approfondire con attenzione il quadro delle **reali esigenze** (es. liturgiche, pastorali, sociali, dimensionali, ecc.);*
- analizzare la **fattibilità finanziaria** dell'intervento, attraverso la stima dei costi di realizzazione e gestione/manutenzione, considerando anche le titolarità e le modalità di finanziamento.*

approccio (unitario) dello Studio di Fattibilità...



dalla richiesta attuale...



Allegati

Inquadramento territoriale p.1	<input type="text"/>	Sfoglia	?
<i>inquadramento_territoriale_1.pdf</i>			
Sintesi studio di fattibilità	<input type="text"/>	Sfoglia	?
<i>studio_fattibilita.pdf</i>			
Certificato di destinazione urbanistica	<input type="text"/>	Sfoglia	?
<i>destinazione_urbanistica.pdf</i>			
Relazione geologica e geotecnica	<input type="text"/>	Sfoglia	?
<i>relazione_geologica_geotecnica.pdf</i>			

verso una forma strutturata dello

SdF

Bceweb
BENI CULTURALI EDILIZIA

Situazione

Analisi dello stato di fatto

*individuare l'intero **patrimonio esistente** dell'ente, le sue attuali destinazioni, le potenziali forme di valorizzazione*

Analisi amministrativa

*esaminare tutte le **problematiche amministrative e legali** (es. proprietà, possesso, urbanistica, vincoli, ecc.)*

verso una forma strutturata dello

SdF

Bceweb
BENI CULTURALI EDILIZIA

Obiettivi

Analisi della domanda

*approfondire con attenzione il quadro delle **reali esigenze** (liturgiche, pastorali, sociali, dimensionali, ecc.)*

Finalità

*rappresentare le **finalità** da conseguire considerando i risultati delle analisi precedenti*

verso una forma strutturata dello

SdF

Bceweb
BENI CULTURALI EDILIZIA

Attività

Analisi della fattibilità finanziaria

analizzare la **fattibilità finanziaria** dell'intervento, attraverso la stima dei costi di realizzazione e gestione/manutenzione, considerando anche le titolarità e le modalità di finanziamento

Analisi del processo

rappresentare le **attività previste** nello sviluppo del processo (es. coinvolgimento comunità, redazione DPP, concorso o incarico diretto, livelli progettuali, tipo di appalto)

verso una forma strutturata dello

SdF

Bceweb
BENI CULTURALI EDILIZIA

Risultati

Analisi delle modalità di verifica e controllo

*rappresentare le **attività previste di verifica e controllo** per tutti i livelli di progettazione, le fasi di appalto e la realizzazione degli interventi*

i tempi...

SdF

- individuare l'intero **patrimonio esistente** dell'ente, le sue attuali destinazioni, le potenziali forme di valorizzazione
- esaminare tutte le **problematiche amministrative e legali** (es. proprietà, possesso, urbanistica, vincoli, ecc.)
- approfondire con attenzione il quadro delle **reali esigenze** (es. liturgiche, pastorali, sociali, dimensionali, ecc.)
- analizzare la **fattibilità finanziaria** dell'intervento, attraverso la stima dei costi di realizzazione e gestione/manutenzione, considerando anche le titolarità e le modalità di finanziamento



Bceweb
BENI CULTURALI EDILIZIA

L'Incaricato diocesano (I.D.)

- svolge il **ruolo di interlocutore** con l'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e con l'Incaricato regionale
- assicura **adeguata conoscenza delle problematiche**, precisione nelle richieste e nelle indicazioni offerte, disponibilità a seguire attentamente l'evolversi dei processi di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi oggetto dei contributi
- cura la **conservazione** di tutta la **documentazione**
- si adopera, in collaborazione e in sinergia con altri uffici diocesani, nella **promozione** di **iniziative formative** rivolte al clero diocesano, ai laici collaboratori nelle parrocchie, ai professionisti, ai giovani, circa l'architettura e l'arte sacra, la liturgia e l'edilizia di culto

L'Incaricato diocesano (I.D.)

• cura, di intesa con l'Ordinario diocesano, e nell'ambito di processi articolati e necessari di controlli specifici, l'individuazione della persona più idonea a svolgere il ruolo di **Responsabile del procedimento**, figura chiave dell'intero processo edilizio, che rappresenta la committenza e la garantisce contro errori o lacune progettuali e procedurali, assicura il giusto rapporto con le diverse professionalità coinvolte, con l'impresa aggiudicataria e con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni; se ne ha i requisiti richiesti, l'Incaricato diocesano può coincidere con il Responsabile del procedimento

*e, ricordando la richiesta di rafforzamento dei criteri di **rigore e trasparenza** ...*



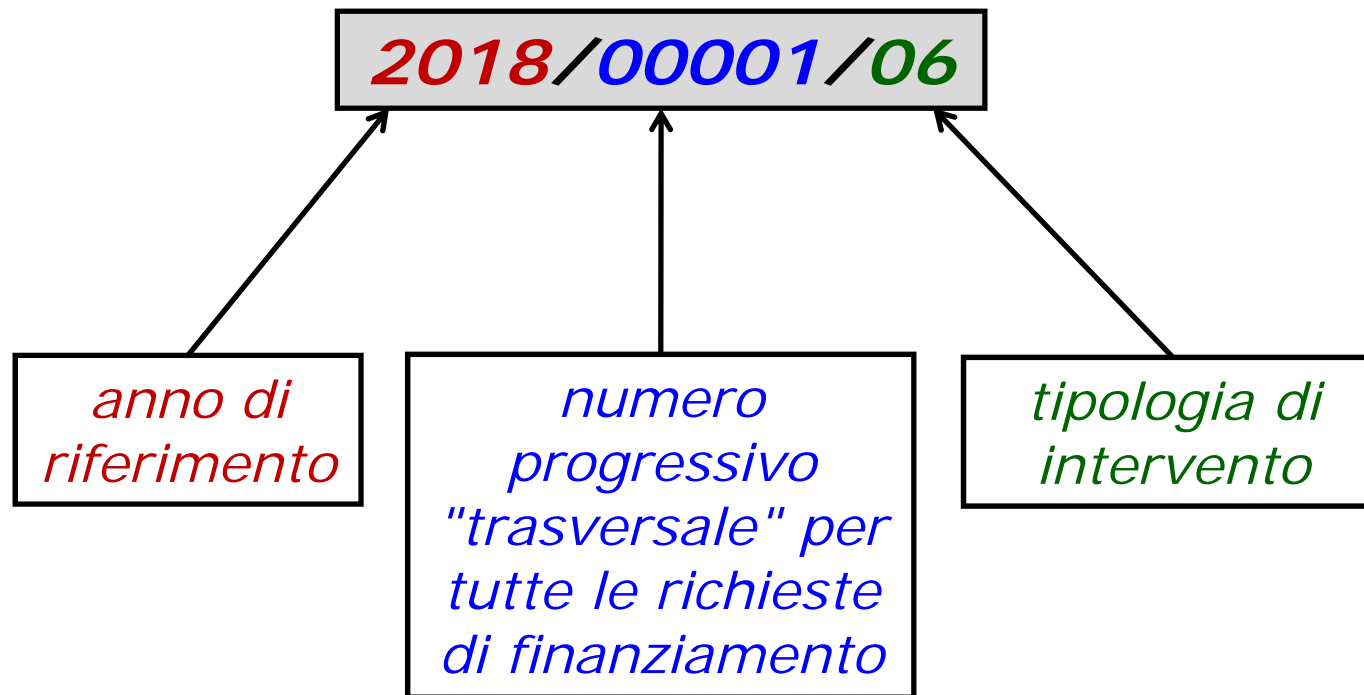
dallo schema di statuto dell'Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto...

7. Incompatibilità

- a) Il direttore (Incaricato diocesano) **non può** assumere nell'ambito della diocesi, neppure gratuitamente, incarichi di progettazione in materia di arte sacra, di beni culturali e di edilizia di culto, sia a favore di enti soggetti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano sia a favore di ordini o istituti religiosi.

- b) I parenti del direttore (Incaricato diocesano), dei dipendenti o dei collaboratori stabili dell'ufficio, fino al quarto grado di consanguineità o di affinità, **non possono** assumere incarichi di progettazione, direzione lavori, operazioni di validazione, etc., senza una speciale licenza data per iscritto dall'Ordinario diocesano, salvo siano di infima importanza (cfr. CJC can. 1298).

per tornare all'approccio unitario...





Giornata Nazionale
Beni Culturali ed Edilizia
5 giugno 2018